

**LICEO STATALE “CARLO PORTA”**  
**ERBA**  
Piazza S.G.B. De La Salle n. 2  
22030 - ERBA



---

## **PIANO DI EMERGENZA**

criteri generali di sicurezza antincendio  
per la gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro

Ai Sensi dell'Art. 43 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.  
Art. 5 e Allegato VIII D.M. 10/03/98

**Ottobre 2014**

## **COMPORTAMENTO DA ASSUMERE IN CASO DI EMERGENZA**

AGGIORNAMENTO: LUGLIO 2018

**CRITERI GENERALI DI SICUREZZA ANTINCENDIO**  
**PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SUI LUOGHI DI LAVORO**  
(D.M. 10.03.1998)

**PIANO DI EMERGENZA**

---

**INDICE**

---

- 1. PREMESSA**
  - Finalità
  - Obiettivi
  - Contenuti del piano di emergenza
  - Aggiornamento del piano di emergenza
  
- 2. COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA**
  - Ipotesi di incidenti:
    - scenario 1
    - scenario 2
    - scenario 3
    - scenario 4
    - scenario 5
    - scenario 6
    - scenario 7
    - scenario 8
    - scenario 9
    - scenario 10
  
- 3. PROCEDURE DI EVACUAZIONE**
  - Generalità
  
- 4. RICHIESTA INTERVENTO DEI SOCCORSI**
  - Istruzioni
  
- 5. INDIVIDUAZIONE PERSONE INCARICATE**
  - Suddivisione dei compiti
  
- 6. IL DOPO EMERGENZA**

## 1. PREMESSA

La stesura di un piano di emergenza rientra fra gli obblighi fondamentali negli adempimenti previsti dai D.L. n.626 del 19.09.1994 e n. 242/1996 e dal DM 10.03.1998 e s.m.

Il datore di lavoro, in accordo con le persone incaricate a svolgere le operazioni in materia di sicurezza, ha predisposto il presente piano inteso come parte integrante del documento di valutazione dei rischi.

Esso indica come fronteggiare situazioni di emergenza con lo scopo di proteggere, oltre che la sicurezza e la salute dei lavoratori/studenti, il “bene scuola”, diminuendo i danni materiali interni, riducendo i costi di assicurazioni, garantendo livelli di controllo più efficaci e periodici.

## FINALITA'

Le finalità consistono nell'esplicitare le azioni e i comportamenti da intraprendere in caso di emergenza al fine di limitare le conseguenze e i danni, consentire l'evacuazione in condizioni di sicurezza, garantire l'intervento dei soccorritori.

## OBIETTIVI

Il piano di emergenza deve garantire il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- evitare che l'attivazione di un piano di emergenza possa causare ulteriori emergenze di altro tipo
- prevenire e limitare i pericoli alle persone sia internamente che esternamente
- prevenire e limitare eventuali danni ambientali nelle zone limitrofe all'edificio scolastico
- organizzare contromisure tecniche per fronteggiare emergenze di ogni tipo
- coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e gli ruoli
- stabilire delle priorità d'intervento: soccorso alle persone diversamente abili, messa in sicurezza di impianti tecnici, ecc.
- coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni
- definire esattamente i compiti di ognuno all'interno della scuola durante le situazioni di emergenza

## CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il piano di emergenza ha i seguenti contenuti generali:

- le azioni che gli utenti devono compiere in caso di emergenza
- le procedure da seguire per l'evacuazione
- le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo
- specifiche misure per assistere persone disabili
- individuazione ed identificazione di un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste (figure sensibili)

Il piano di emergenza contiene inoltre:

- i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni con riferimento alla sicurezza antincendio
- i doveri del personale cui sono affidate particolari responsabilità in caso di incendio

- i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare
- le specifiche misure da porre in atto nei confronti di lavoratori esposti a rischi particolari
- le procedure per la chiamata dei vigili del fuoco, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento

## **AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA**

Il piano di emergenza deve essere aggiornato periodicamente in caso di necessità o variazioni, e va verificata la funzionalità di tale piano attraverso le previste esercitazioni.

Gli incaricati devono attuare le azioni necessarie in caso di incendio seguendo le modalità previste; tali incarichi ("chi fa cosa") sono elencati nel DVR. Nell'edificio scolastico deve essere sempre presente almeno uno degli incaricati alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze.

Il piano di emergenza è utile prima che capiti l'emergenza e non durante la stessa, pertanto deve essere conosciuto e studiato prima.

## **2. COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA**

**IN CASO DI EVACUAZIONE IMMEDIATA DELL'EDIFICIO, AL SEGNALE DI EVACUAZIONE TUTTI I PRESENTI NELL'ISTITUTO DEVONO:**

1. interrompere immediatamente ogni attività
2. mantenere la calma. Comunicare senza gridare e solo se necessario
3. lasciare tutto l'equipaggiamento (tenere se possibile sempre in tasca beni personali) e uscire dall'edificio con calma utilizzando l'uscita di sicurezza indicata dalle mappe (o la più vicina)
4. non usare apparecchiature elettriche, ascensori, non accendere luci, fiammiferi o accendini
5. fare attenzione a non rovesciare arredi o abbandonare oggetti lungo le vie di fuga (pericolo per sé o per gli altri di inciampare e/o farsi calpestare)
6. in presenza di fumo respirare poco e con il viso vicino al pavimento
7. non spostare le automobili durante l'uscita degli studenti
8. in caso di terremoto ripararsi sotto un mobile o un architrave. dopo le scosse evacuare. Fare attenzione alle crepe su muri e pavimentazione, soprattutto a quelle orizzontali. Stare lontano dalle vetrate.
9. giunti all'aperto mantenersi lontano dall'edificio e radunarsi presso i punti di raccolta
10. mettersi a disposizione del dirigente scolastico o degli addetti alla sicurezza

**NON SPINGERE.**

**RICORDARSI DI:  
NON CORRERE.**

**NON GRIDARE.**

## **IPOTESI DI SCENARI INCIDENTALI:**

### **SCENARIO 1: FUGA DI METANO SENZA INCENDIO O ESPLOSIONE DA LOCALI TECNOLOGICI (laboratori, cucine, caldaie di uffici...)**

Nel caso in esame, ogni persona che si viene a trovare nei pressi della zona interessata ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza, i quali attiveranno il **sistema di allarme**.

A questo punto gli interventi da attuare dagli incaricati sono:

- chiudere le valvole di intercettazione del gas
- spegnere eventuali fiamme libere e togliere tensione agli impianti attraverso l'interruttore elettrico generale
- favorire la ventilazione dell'ambiente aprendo serramenti
- stare pronti ad intervenire con estintori ed idranti

### **SCENARIO 2: FUGA DI METANO CON INCENDIO NEI LOCALI TECNOLOGICI**

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio di incendio dovuto a fughe di metano, ogni persona che si viene a trovare nei pressi della zona interessata ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza, i quali attiveranno il **sistema di allarme**.

A questo punto gli interventi da attuare dagli incaricati sono:

- chiudere la valvola generale del combustibile posta all'esterno del locale
- togliere tensione agendo sull'interruttore generale
- intervenire con estintori o con idranti in funzione dell'entità dell'incendio. È possibile soffocare le fiamme anche con stracci, coperte e sabbia.

È di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

### **SCENARIO 3: FUGA DI METANO CON ESPLOSIONE NEI LOCALI TECNOLOGICI**

Nel caso in cui si dovesse verificare un'esplosione dovuta a fughe di metano, ogni persona che si viene a trovare nei pressi della zona interessata ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza, i quali attiveranno il **sistema di allarme**.

A questo punto gli interventi da attuare dagli incaricati sono:

- chiudere le valvole di intercettazione del gas
- comandare l'evacuazione del personale/studenti/docenti secondo le procedure descritte
- avvisare i vigili del fuoco ed il pronto soccorso sanitario
- fermare impianti di ventilazione eventuali e togliere tensione agli impianti attraverso l'interruttore elettrico generale
- favorire la ventilazione degli ambienti aprendo serramenti
- intervenire con estintori e idranti sull'incendio
- posizionarsi presso l'accesso stradale in attesa dei vigili del fuoco per informarli sulla situazione

#### **SCENARIO 4: INCENDIO IN CENTRALE TERMICA**

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio all'interno del locale centrale termica, ogni persona che si viene a trovare nei pressi della zona interessata ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza, i quali attiveranno il **sistema di allarme**.

A questo punto gli interventi da attuare dagli incaricati sono:

- chiudere la valvola generale del combustibile posta all'esterno del locale
- togliere la tensione al locale agendo sull'interruttore generale, solitamente posizionato all'esterno del locale
- intervenire con estintori in funzione dell'entità dell'incendio

È di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità

#### **SCENARIO 5: INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (carte, banchi, sedie...) O INFIAMMABILE**

All'interno di laboratori ed uffici o di depositi si vengono spesso ad accumulare materiali combustibili: in molti casi la negligenza nell'uso di fiamme libere, la distrazione, l'inadeguata pulizia o la scarsa manutenzione possono provocare principi di incendio che normalmente si possono estinguere con estintori, ma che alcune volte richiedono l'intervento dei vigili del fuoco.

ogni persona che si viene a trovare nei pressi della zona interessata ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza, i quali attiveranno il **sistema di allarme**.

A questo punto gli interventi da attuare dagli incaricati sono:

- **per piccoli – medi focolai:**
  - intervenire immediatamente con un estintore portatile
  - soffocare le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia...
  - allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze
  - accertarsi che i materiali coinvolti non producano fumi tossici. In caso affermativo utilizzare dei respiratori/mascherine.
  - Non usare acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità
  - Circoscrivere eventualmente le fiamme
  - Chiudere le valvole del gas e gli impianti di riscaldamento e ventilazione eventuali
  - Assicurarci che gli impianti antincendio siano funzionanti (alimentazione, acqua, luci di emergenza...)

Se entro 5 minuti la situazione non è sotto controllo procedere come indicato nel punto successivo:

- **Per grandi focolai:**
  - dopo aver seguito le procedure descritte precedentemente:
  - il responsabile della sicurezza definisce l'evacuazione (allarme)
  - personale/studenti/insegnanti abbandonano il posto di lavoro
  - gli incaricati per l'emergenza sorvegliano la corretta evacuazione del personale, si accertano della funzionalità delle uscite di emergenza e riuniscono gli utenti nei prestabiliti punti di raccolta
  - un incaricato posizionato presso l'accesso stradale, fornirà informazioni ai vigili del fuoco al loro arrivo, ed eventualmente fornirà loro una planimetria dal piano di evacuazione

## **SCENARIO 6: INCENDIO NEGLI UFFICI**

All'interno degli uffici la causa principale di incendio è legata all'uso non corretto di fiamme libere in prossimità di archivi, depositi di carta, tendaggi, premesso che è vietato l'utilizzo di fiamme libere.

Qualora dovesse verificarsi un incendio il lavoratore generico aziona il segnale di allarme, quindi interviene immediatamente con un estintore portatile, con l'accortezza di allontanare il materiale combustibile nelle vicinanze.

Vista la presenza di apparecchiature elettriche è consigliabile inizialmente togliere tensione azionando l'interruttore elettrico generale degli uffici

## **SCENARIO 7: ALLAGAMENTO**

Nel caso in cui si dovesse presentare un allagamento dovuto ad una forte perdita di acqua è necessario avvisare gli addetti all'emergenza o attivare il sistema di allarme.

A questo punto gli interventi da attuare dagli incaricati sono:

- interrompere l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno
- chiudere l'interruttore elettrico generale
- far evacuare ordinatamente studenti/insegnanti/personale seguendo le vie di fuga segnalate
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non si addetto alle operazioni di emergenza
- verificare se vi sono cause accertabili della perdita d'acqua
- se non si riesce ad eliminare la causa della perdita è necessario telefonare all'azienda dell'acqua e ai vigili del fuoco.

Al termine della perdita di acqua:

- drenare l'acqua dal pavimento
- assorbire con segatura e stracci
- verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso
- verificare che l'acqua non abbia raggiunto apparecchiature elettriche
- dichiarare la fine dell'emergenza
- riprendere le normali attività lavorative

## **SCENARIO 8: IN CASO DI AZIONE CRIMINOSA**

Ove si riceva segnalazione telefonica o si riscontri la presenza di contenitori sospetti:

- avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza. Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno.
- far evacuare l'edificio secondo quanto prestabilito dal piano di evacuazione.
- verificare che ad ogni piano e nei servizi non siano rimaste bloccate persone.
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non si addetto alle operazioni di emergenza.

## **SCENARIO 9: IN CASO DI TERREMOTO**

*(si faccia riferimento all'allegato specifico)*

Attuare la seguente procedura:

- evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno.
- adottare le misure di autoprotezione proteggendosi sotto banchi o architravi dalla caduta di oggetti.
- chiudere il rubinetto generale dell'acqua e l'interruttore del gas e della corrente elettrica.
- far evacuare l'edificio secondo quanto prestabilito dal piano di evacuazione.
- verificare che ad ogni piano e nei servizi non siano rimaste bloccate persone.
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non si addetto alle operazioni di emergenza.

## **SCENARIO 10: IN CASO DI NUBE TOSSICA**

Attuare la seguente procedura:

- rifugiarsi al chiuso senza allontanarsi dall'aula.
- mantenere tutto il personale/studenti/docenti all'interno del locale di lavoro.
- chiudere porte e finestre, sigillare gli infissi con scotch o stracci bagnati.
- disattivare eventuali sistemi di condizionamento e ventilazione.
- stendersi sul pavimento.
- respirare attraverso mascherine o, in mancanza, ponendo un panno bagnato su naso e bocca.
- non intasare le linee telefoniche.
- rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio a batterie (se disponibile) sulla frequenza di una radio nazionale.



### **3. PROCEDURE DI EVACUAZIONE**

#### **GENERALITA'**

La decisione di attivare le procedure di evacuazione non deve essere presa con leggerezza in quanto può comportare rischi per i lavoratori/utenti.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come:

- incendio grave.
- fuga di gas infiammabili.
- pericolo di crollo di strutture.
- Terremoto.
- allagamento/alluvione.

La decisione di evacuare l'edificio può essere presa dai responsabili dell'emergenza in caso di appurato pericolo.

In caso di emergenza l'addetto suona l'allarme collocato all'interno dello spazio dei collaboratori (piano terra in prossimità dell'ingresso), gli utenti escono dall'edificio nel più breve tempo possibile seguendo possibilmente i percorsi indicati nelle planimetrie affisse in più punti all'interno dell'edificio scolastico.

L'uscita principale è posta al termine del percorso in acciottolato esterno all'istituto scolastico, il punto di raccolta si trova al di fuori del cancello principale sulle due grandi aiuole poste a destra e a sinistra rispetto al suddetto cancello.

Una volta raggiunto il punto di raccolta gli utenti si mettono a disposizione dei referenti.

È utile ricordare che una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in reali situazioni di pericolo può tramutarsi in panico.

Un individuo o un gruppo in uno stato di panico possono determinare conseguenze negative:

- ostruzione delle uscite e delle vie di fuga per assembramento su di esse
- mancata utilizzazione di tutte le uscite di sicurezza e delle apposite vie di fuga
- confusione, disordine e tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo
- manifestazioni di sopraffazione e aggressività.

# MODULISTICA DI EVACUAZIONE



**Istituto Superiore Statale**  
**“Carlo Porta”**  
**Erba**

LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI – LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO

## **MODULO DI EVACUAZIONE N. 1**

( conservare all'interno del registro di classe o in apposito raccoglitore )

Questo modulo contiene il conteggio degli alunni evacuati e va compilato dal docente presente in classe al momento dell'evacuazione, una volta giunti nel punto di raccolta prestabilito

Una volta compilato va consegnato al Dirigente Scolastico o al suo sostituto.

Attendere il segnale prima di rientrare nell'edificio

**CLASSE:** .....

**DOCENTE IN SERVIZIO:** .....

**ALLIEVI PRESENTI N°:** .....

**ALLIEVI EVACUATI N°:** .....

**ALLIEVI DISPERSI N°** ..... **NOME E COGNOME:** .....  
.....  
.....  
.....

**ALLIEVI FERITI N°** ..... **NOME E COGNOME:** .....  
.....  
.....  
.....

**Eventuali ulteriori segnalazioni:**

---

---

---

---

Data.....

Firma del Docente



**Istituto Superiore Statale**  
**“Carlo Porta”**  
**Erba**

LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI – LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO

**MODULO DI EVACUAZIONE N.2**

**PERSONALE DI SEGRETERIA**

( conservare in apposito raccoglitore )

Questo modulo contiene il conteggio del personale di segreteria evacuato e va compilato dal referente/preposto presente nei locali segreteria al momento dell'evacuazione, una volta giunti nel punto di raccolta prestabilito

Una volta compilato va consegnato al Dirigente Scolastico o al suo sostituto.

Attendere il segnale prima di rientrare nell'edificio

**PERSONALE IN SERVIZIO:** .....

**PERSONALE PRESENTI N°:** .....

**PERSONALE EVACUATO N°:** .....

**PERSONALE DISPERSO N°** ..... **NOME E COGNOME:** .....  
 .....  
 .....

**PERSONALE FERITO N°** ..... **NOME E COGNOME:** .....  
 .....  
 .....

**Eventuali ulteriori segnalazioni:**

---



---



---

Data.....

Firma del Preposto/referente



# **Istituto Superiore Statale "Carlo Porta" Erba**

LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI – LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO

## **MODULO DI EVACUAZIONE N.3**

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

( conservare in apposito raccoglitore )

Questo modulo contiene il conteggio dei collaboratori evacuati e va compilato dal collaboratore referente/preposto presente nell'istituto al momento dell'evacuazione, una volta giunti nel punto di raccolta prestabilito

Una volta compilato va consegnato al Dirigente Scolastico o al suo sostituto.

Attendere il segnale prima di rientrare nell'edificio

**COLLABORATORI IN SERVIZIO:** .....

**COLLABORATORI PRESENTI N°:** .....

**COLLABORATORI EVACUATI N°:** .....

**COLLABORATORI DISPERSI N°** ..... **NOME E COGNOME:** .....  
.....  
.....

**COLLABORATORI FERITI N°** ..... **NOME E COGNOME:** .....  
.....  
.....

**Eventuali ulteriori segnalazioni:**

---

---

---

---

Data.....

Firma del Preposto/referente